



Impegno del Governo per la soluzione del precariato degli IdR

Da prime informazioni ricevute, sembrerebbe che l'emendamento 19.0.20 di Sbrollini, Evangelista (<https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Emendc&leg=18&id=1334519&idoggetto=1336361>) (IV-PSI) al DL 2505 (decreto sostegni ter) , riguardante la procedura straordinaria per l'assunzione dei docenti di religione cattolica precari con almeno 36 mesi di servizio , sia stato accolto dalla 5^a Commissione bilancio del Senato come ordine del giorno G/2505/50/5 (già em. 19.0.20) (<https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Emendc&leg=18&id=1341577&idoggetto=1336361>) che "impegna il Governo a dare attuazione al contenuto dell'emendamento 19.0.20 (<https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Emend&leg=18&id=1336884&idoggetto=1336361>)".

Questo intento del Governo indica che la sentenza della CGUE del 13 gennaio scorso (<https://www.snadir.it/archivio-nazionale/documenti?id=7849&news=5028&ni=YUWXx1SMokL+WxWk5411YtBa1mq9og2RUFIOZIRuzH4=>) incomincia a produrre effetti positivi anche negli orientamenti della politica sullo specifico tema del pluridecennale precariato degli insegnanti di religione, che deve essere risolto con gli stessi strumenti già adottati per i precari di tutte le altre discipline.

Attendiamo, dunque, un prossimo provvedimento che risolva in modo definitivo il precariato dei docenti di religione.

Snadir - Professione i.r. - 16 marzo 2022 - h.14,00

(<https://archivio.snadir.it/documents/>)